

Interrogazione n. 102

presentata in data 24 febbraio 2021

a iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri

Programmazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle strade di proprietà dell'ANAS ricadenti nel territorio regionale e programmazione di interventi di ammodernamento della Urbinate e della Fogliense

a risposta orale

I sottoscritti consiglieri regionali

Premesso che:

- nel 2016 nelle Marche è stato avviato un percorso di riclassificazione delle strade provinciali ex ANAS, poi proseguito con la revisione delle reti stradali di interesse nazionale e regionale di alcune Regioni, formalizzato con DPCM del 20 febbraio 2018,
- in attuazione di tale DPCM, nell'ottobre dell'anno 2018 è stata trasferita all'ANAS la proprietà di alcune strade ex statali, ricadenti nel territorio marchigiano, prima trasferite alle Province in attuazione della L. 59/1997 e poi alla Regione in attuazione della L. 56/2014 (cosiddetta legge Delrio),
- tale passaggio ha consentito di eseguire sulle strade ricadenti nel territorio marchigiano e appartenenti ad itinerari di valenza nazionale, lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari, a garanzia dell'efficienza e della sicurezza di queste infrastrutture, che purtroppo le Province non riuscivano più a garantire a causa dei numerosi tagli di risorse subiti negli ultimi anni;

Tenuto conto della conformazione del nostro territorio regionale e della conseguente esigenza di scongiurare l'isolamento dell'entroterra, assicurando infrastrutture viarie efficienti per collegare adeguatamente la viabilità intervalliva e costiera;

Considerato che, in particolare nel territorio pesarese ed urbinato, una rete stradale efficiente, sicura e scorrevole, è un requisito infrastrutturale necessario per soddisfare le esigenze di mobilità dei cittadini, per la sopravvivenza delle imprese con stabilimenti nelle aree interne e per l'attrattività turistica dei territori dell'entroterra;

Preso atto che i numerosi interventi di manutenzione per decine di milioni di euro fatti in questi ultimi anni, col rifacimento del manto stradale di numerose arterie passate all'ANAS, hanno indiscutibilmente elevato il livello di sicurezza e migliorato la fluidità della circolazione stradale nel territorio regionale;

Ritenuto importante mantenere un dialogo continuo con ANAS per un monitoraggio che permetta la pianificazione puntuale e tempestiva di tutti gli interventi manutentivi necessari, anche di modesta entità, così da aumentare il ciclo di vita delle infrastrutture stradali e soprattutto per garantire la sicurezza delle arterie stesse;

Ritenuto inoltre fondamentale:

- avviare un salto di qualità nella rete stradale ANAS ricadente nel territorio regionale che, al di là delle pur importanti manutenzioni, offra ulteriori soluzioni infrastrutturali di ammodernamento delle strade, con l'ampliamento delle arterie esistenti, nuovi tracciati ed eventuali circonvallazioni che liberino i centri abitati dal traffico pesante,
- prevedere una regia regionale che coordini le necessarie attività di confronto con l'ANAS per condividere e costruire programmi di potenziamento della rete stradale, ormai non più rinviabili, alla luce degli sviluppi urbanistici e dei volumi di traffico, sia per spostamenti legati alle attività produttive che a quelle turistiche;

Richiamata in particolare la necessità di alcuni interventi nella provincia di Pesaro e Urbino, già

oggetto di valutazioni e confronti fra le autorità locali, e fra questi:

- sulla Pesaro-Urbino per l'ampliamento della Montelabbatese e per l'adeguamento del tratto da Morciola ad Urbino (strategico per il collegamento fra i due capoluoghi della provincia), anche attraverso nuove circonvallazioni. Tale arteria riveste una doppia valenza: turistica (rispetto all'interesse storico e culturale della Città Ducale, riconosciuta anche sito del Patrimonio Unesco, e meta costante di turisti, anche stranieri) e di servizio, permettendo il collegamento fra la costa e l'Università di Urbino,
- sulla Fogliense per l'adeguamento, anche attraverso nuove circonvallazioni, della Montecchio – Lunano, che consente il collegamento diretto con la futura Fano – Grosseto, quindi con la costa tirrenica. La necessità di un potenziamento di questa arteria nasce soprattutto dalla presenza nella vallata del Foglia di varie zone artigianali dove sono allocate imprese di dimensioni importanti nel panorama produttivo marchigiano, sia per fatturato che per numero di dipendenti. Tali imprese, per continuare ad investire nella zona, devono poter fare affidamento su infrastrutture stradali che offrano collegamenti sicuri, scorrevoli e rapidi con le principali arterie di interesse nazionale ed europeo,
- sulle altre strade passate alla competenza di ANAS: la Cesanese (Marotta – Pergola – Cagli), la Metaurense (Fermignano – Urbania), la Pedemontana (Lunano – S. Angelo in Vado) e l'Apecchiese, per la quale non è stato ancora ultimato il passaggio alla proprietà di ANAS;

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- ✧ se siano in corso interlocuzioni con l'ANAS per l'individuazione puntuale degli interventi, anche di modesta entità, da attuare nell'anno appena iniziato, sulle strade di proprietà dell'ANAS ricadenti nel territorio marchigiano, nel contesto della programmazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, così come era stato fatto negli anni precedenti;
- ✧ qual è l'entità delle risorse stanziare dall'ANAS per l'anno 2021, destinate alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade ricadenti nel territorio della provincia di Pesaro e Urbino;
- ✧ se non ritenga necessario assumere il coordinamento regionale delle istanze di ammodernamento della rete stradale di proprietà dell'ANAS che emergono dai territori, legate ai mutati assetti urbanistici e all'evoluzione delle esigenze dei comparti produttivi, della logistica dei territori e del turismo;
- ✧ se non ritenga opportuno attivarsi da subito per impostare con l'ANAS e con il coinvolgimento dei Comuni direttamente interessati, un piano di investimenti pluriennali, che preveda l'eventuale compartecipazione finanziaria della Regione, per l'ammodernamento della Pesaro-Urbino (Urbinare) e della Fogliense, attraverso l'ampliamento delle arterie esistenti, nuovi tracciati ed eventuali circonvallazioni che liberino i centri abitati dal traffico pesante, adeguandole all'evoluzione degli sviluppi economici, sociali ed urbanistici degli ultimi decenni, per garantire sicurezza, fluidità e compatibilità ambientale nelle suddette percorrenze stradali di proprietà ANAS.